

Un defibrillatore DAE per i pazienti della area fiorentina Sud - Est: le funzioni del dono di CRAL



Il defibrillatore DAE donato da CRAL Toscana Centro © Ok!Valdisieve

Un defibrillatore DAE (Defibrillatore semiautomatico esterno) ad alta tecnologia, preciso e sicuro, è stato donato dal **Cral Ausl Toscana Centro** alle cure **territoriali della zona sud-est fiorentina**. La consegna del dispositivo salvavita è avvenuta ieri mattina nella Palazzina accanto all'ospedale Santa Maria Annunziata alla presenza del direttore di presidio, **Andrea Bassetti**. *“Ringrazio a nome del direttore generale dell’Azienda – ha detto Bassetti - per questa donazione importante per la nostra integrazione ospedale territorio e per garantire ai pazienti le necessarie cure sul territorio ed evitare inappropriately anche sull’ospedale”*.

lunedì 06 Dicembre 2021

Il CRAL Ausl Toscana centro dona un defibrillatore alle cure territoriali della zona fiorentina sud est



By [Redazione](#)

- 30 Novembre 2021

(AGENPARL) – mar 30 novembre 2021 In foto Cristina Fossi col dispositivo accanto al direttore Bassetti. Con loro anche il presidente Tognetti e Antonio Tocchini

Il Cral Ausl Toscana centro dona un defibrillatore alle cure territoriali della zona fiorentina sud est

Il presidente: “Un dono da una grande famiglia”. Bassetti: “Eviterà anche inapproprietezza sull’ospedale”

Firenze –Un defibrillatore DAE (Defibrillatore semiautomatico esterno) ad alta tecnologia, preciso e sicuro, è stato donato dal Cral Ausl Toscana Centro alle cure territoriali della zona sud-est fiorentina. La consegna del dispositivo salvavita è avvenuta questa mattina nella Palazzina accanto all’ospedale Santa Maria Annunziata alla presenza del direttore di presidio, Andrea Bassetti.

“Ringrazio a nome del direttore generale dell’Azienda – ha detto Bassetti – per questa donazione importante per la nostra integrazione ospedale territorio e per garantire ai pazienti le necessarie cure sul territorio ed evitare inapproprietezza anche sull’ospedale”.

Hanno partecipato alla consegna dell’apparecchio il presidente CRAL Aziende Sanitarie, Andrea Tognetti, il Coordinatore Sanitario di zona fiorentina sudest, Antonio Tocchini, il direttore Assistenza Infermieristica zona fiorentina Sudest, Patrizia Grassi e l’infermiere Coordinatore Cure Primarie Presidi Territoriali del Chianti, Cristina Fossi.

“Il defibrillatore – ha sottolineato il presidente Tognetti – è donato dal Cral ma di fatto da tutti i soci che sono dipendenti della sanità e che dimostrano una grande sensibilità per il territorio. Siamo una grande famiglia”.

“Grazie ai soci dipendenti delle Aziende Toscana Centro, Careggi, Meyer, Ispro, Estar e Montedomini per questa donazione – hanno dichiarato la direzione territoriale e gli operatori sanitari delle Cure Primarie – che apporterà beneficio e aiuto alle persone che assistiamo a casa ogni giorno”.

L’apparecchio trasportabile e di facile uso, utilizzabile anche in ambienti non ospedalieri, permette di affidare a personale adeguatamente formato il soccorso a persone in stato di arresto cardiaco.

Il DAE è un sistema di risposta in emergenza sempre pronto, in particolare con la connessione in

modalità Wi-free può fornire ai soccorritori un quadro completo di ciascun evento e inviare un report informativo relativo al trattamento del paziente in modo facile ed integrato. La tecnologia di questo sistema analizza e rileva l'eventuale necessità di defibrillare migliorando la circolazione sanguigna. Quest'apparecchio così versatile messo a disposizione della struttura in base alle necessità, permetterà di assistere i pazienti a casa dopo la dimissione e nella fase post-acuta assicurando la continuità delle cure a domicilio come, ad esempio, le trasfusioni, che fino a poco tempo fa erano possibili solo in ambito ospedaliero e che oggi, l'Infermiere di Famiglia e Comunità, in collaborazione con il Gruppo Intervento Rapido Ospedale Territorio (GIROT), può eseguire ai pazienti non trasportabili.

Paola Baroni

[\[Sanità\]](#)

Asl Toscana Centro - Firenze

Il Cral Ausl Toscana centro dona un defibrillatore alle cure territoriali della zona fiorentina sud est

Il presidente: "Un dono da una grande famiglia". Bassetti: "Eviterà anche inappropriately sull'ospedale"



Un defibrillatore DAE (Defibrillatore semiautomatico esterno) ad alta tecnologia, preciso e sicuro, è stato donato dal Cral Ausl Toscana Centro alle cure territoriali

della zona sud-est fiorentina. La consegna del dispositivo salvavita è avvenuta questa mattina nella Palazzina accanto all'ospedale Santa Maria Annunziata alla presenza del direttore di presidio, Andrea Bassetti. “Ringrazio a nome del direttore generale dell’Azienda – ha detto Bassetti - per questa donazione importante per la nostra integrazione ospedale territorio e per garantire ai pazienti le necessarie cure sul territorio ed evitare inappropriata anche sull’ospedale”.

Hanno partecipato alla consegna dell'apparecchio il presidente CRAL Aziende Sanitarie, Andrea Tognetti, il Coordinatore Sanitario di zona fiorentina sudest, Antonio Tocchini, il direttore Assistenza Infermieristica zona fiorentina Sudest, Patrizia Grassi e l'infermiere Coordinatore Cure Primarie Presidi Territoriali del Chianti, Cristina Fossi.

“Il defibrillatore – ha sottolineato il presidente Tognetti – è donato dal Cral ma di fatto da tutti i soci che sono dipendenti della sanità e che dimostrano una grande sensibilità per il territorio. Siamo una grande famiglia”.

“Grazie ai soci dipendenti delle Aziende Toscana Centro, Careggi, Meyer, Ispro, Estar e Montedomini per questa donazione – hanno dichiarato la direzione territoriale e gli operatori sanitari delle Cure Primarie - che apporterà beneficio e aiuto alle persone che assistiamo a casa ogni giorno”.

L'apparecchio trasportabile e di facile uso, utilizzabile anche in ambienti non ospedalieri, permette di affidare a personale adeguatamente formato il soccorso a persone in stato di arresto cardiaco.

Il DAE è un sistema di risposta in emergenza sempre pronto, in particolare con la connessione in modalità Wi-Fi può fornire ai soccorritori un quadro completo di ciascun evento e inviare un report informativo relativo al trattamento del paziente in modo facile ed integrato. La tecnologia di questo sistema analizza e rileva l'eventuale necessità di defibrillare migliorando la circolazione sanguigna.

Quest'apparecchio così versatile messo a disposizione della struttura in base alle necessità, permetterà di assistere i pazienti a casa dopo la dimissione e nella fase post-acuta assicurando la continuità delle cure a domicilio come, ad esempio, le trasfusioni, che fino a poco tempo fa erano possibili solo in ambito ospedaliero e che

oggi, l'Infermiere di Famiglia e Comunità, in collaborazione con il Gruppo Intervento Rapido Ospedale Territorio (GIROT), può eseguire ai pazienti non trasportabili.

30/11/2021

15.45

Asl Toscana Centro - Firenze